



POLICLINICO DI SANT'ORSOLA





CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO, PER TITOLI ED ESAMI,TRA AZIENDA USL DI BOLOGNA, IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO DI SANT'ORSOLA,ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI E AZIENDA USL DI IMOLA

PER LA COPERTURA DI N.4 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI

FISIOTERAPISTA – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI

(indetto con determinazione del Direttore SUMAGP n.3059 del 26/11/2024)

CRITERI DI VALUTAZIONE E TRACCE

Criteri di valutazione della prova scritta

La commissione stabilisce, in considerazione dell'elevato numero di candidati ammessi alla prova scritta, di porre ai candidati 30 domande a risposta multipla e di attribuire un punteggio pari a 1,00 punto a ciascuna domanda con risposta esatta. Alle domande prive di risposta o con risposta errata non verrà assegnato alcun punteggio.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 220/01, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno punti 21 su 30 ovvero pari a 21 risposte esatte su 30 domande.

Prove scritte non estratte: cfr. pubblicazione sul sito

Criteri di valutazione della prova pratica

La commissione stabilisce, in considerazione dell'elevato numero di candidati ammessi alla prova pratica, di porre ai candidati 20 domande a risposta multipla e di attribuire un punteggio pari a 1,00 punto a ciascuna domanda con risposta esatta.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 220/01, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20 ovvero pari a 14 risposte esatte su 20 domande. Alle domande prive di risposta o con risposta errata non verrà assegnato alcun punteggio.

Prove pratiche non estratte: cfr. pubblicazione sul sito

Criteri di valutazione della prova orale

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della <u>correttezza della risposta</u>, <u>della completezza e della chiarezza dell'esposizione</u>, <u>nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento</u> dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.P.R. 220/01, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.

Domande della prova orale del giorno 5/05/2025

1. Sindrome ipocinetica. Complicanze e rischi

- 2. Quali sono i principali criteri di scelta di una carrozzina per un paziente con emiplegia e le sue caratteristiche tecniche
- 3. Obiettivi del trattamento fisioterapico per il pz ricoverato in stroke unit
- 4. Pz con ictus: dopo stroke unit, possibili percorsi in base al quadro clinico e funzionale
- 5. Emiplegia: eziologia e decorso
- 6. Eziologia ed epidemiologia delle lesioni midollari
- 7. Morbo di parkinson: eziologia, epidemiologia e rischi di complicanze
- 8. L'importanza della collaborazione interprofessionale nella gestione del paziente in ambito ospedaliero
- 9. Cosa significa progetto riabilitativo di struttura: in che cosa si concretizza la collaborazione con il team
- 10. Cosa serve l'evidence based practice?
- 11. Scale di valutazione dell'equilibrio in un pz ortopedico geriatrico
- 12. Sclerosi laterale amiotrofica: obiettivi riabilitativi nelle diverse fasi
- 13. Sclerosi multipla: strategie riabilitative nelle fasi iniziali della malattia
- 14. Paralisi di plesso brachiale: problemi posturali, valutazione e trattamento
- 15. Quando intervenire nel paziente in setting intensivo nel paziente con TCE?
- 16. Qual è il principale obiettivo terapeutico su una insufficienza respiratoria di parenchima?
- 17. Quali sono i fisiologici meccanismi di clearance? Quali presidi sono utili in caso di deficit di questi meccanismi?
- 18. Segni e sintomi della spondilite anchilosante
- 19. Cos'è la motor imagery e quando la utilizzerebbe?
- 20. Il candidato esponga in cosa si concretizza la presa in carico fisioterapica di un paziente sottoposto ad intervento di cardiochirurgia nel setting ospedaliero
- 21. Tipologie di fratture di femore e trattamenti chirurgici
- 22. Presa in carico fisioterapica di un paziente sottoposto a trattamento con ilizarov
- 23. Presa in carico delle fratture di femore nel pz anziano, secondo le linee guida
- 24. Movimenti da evitare nelle artroprotesi di anca in fase post-chirurgica
- 25. Paralisi ostetriche: eziologia e decorso
- 26. Paralisi ostetriche: obiettivi riabilitativi
- 27. Trattamento riabilitativo del ptc (piede torto congenito)
- 28. Che cosa si intende per mano funzionale nel paziente tetraplegico: quali le strategie fisioterapiche da mettere in atto
- 29. In base al profilo professionale definito nel dm 741/94 quali sono gli ambiti di intervento del fisioterapista
- 30. Riabilitazione di un paziente operato di protesi di anca bilaterale
- 31. Illustri significato e definizione di "percorso diagnostico-terapeutico assistenziale" (pdta)
- 32. Quale training fisioterapico proporresti ad un paziente sottoposto a trattamento osteoncologico per osteosarcoma di ginocchio?
- 33. Ictus in fase acuta: quali sono i principali obiettivi e gli interventi fisioterapici
- 34. Ortesi per il piede nel paziente emiplegico
- 35. Dalla prestazione alla presa in carico fisioterapica in area critica
- 36. Sindrome ipocinetica. Obiettivi della presa in carico fisioterapica
- 37. Quali caratteristiche deve possedere un cuscino per svolgere un'efficace azione antidecubito e che tipi di cuscino esistono in commercio
- 38. Emiplegia: il candidato esponga gli ambiti della valutazione
- 39. Emiplegia: il candidato esponga le modalità di valutazione del tono
- 40. Emiplegia: il candidato esponga le modalità di valutazione della forza
- 41. Presa in carico fisioterapica del paziente trapiantato di polmone in fase ospedaliera
- 42. Morbo di parkinson: quali problematiche posturali
- 43. I principi di autonomia e responsabilità nell'esercizio della professione di fisioterapista
- 44. Il candidato illustri i contenuti fondamentali del profilo professionale del fisioterapista
- 45. Cosa vuol dire condurre un trial clinico randomizzato controllato?
- 46. Scale di valutazione per spalla

- 47. Sclerosi laterale amiotrofica, come educare i familiari alla gestione della evolutività della patologia
- 48. Sclerosi multipla: storia naturale della patologia e principali disfunzioni
- 49. Poliradicoloneurite: eziopatogenesi, sintomi e decorso
- 50. Trauma cranico. Principali complicanze
- 51. Razionale della presa in carico precoce del paziente ricoverato in terapia intensiva

Domande della prova orale del giorno 06/05/2025

- 1. Movimenti sconsigliati ad un pz operato di chirurgia vertebrale in fase acuta
- 2. Riabilitazione dopo riparazione chirurgica cuffia dei rotatori
- 3. Paralisi ostetriche: tecniche riabilitative
- 4. Presa in carico fisioterapica del paziente trapiantato di cuore in setting ospedaliero
- 5. Obiettivi funzionali del bambino nel primo trimestre di vita
- 6. La valutazione ambientale domiciliare
- 7. Quali fattori di rischio concorrono e favoriscono nel determinare l'evento caduta in un soggetto
- 8. Riabilitazione di un paziente operato di protesi di anca con accesso anteriore
- 9. A cosa serve il thesaurus in una ricerca bibliografica?
- 10. Paziente con osteosarcoma al ginocchio: quali sono gli obiettivi riabilitativi?
- 11. Paziente con esiti di ictus: la valutazione e strategie riabilitative per il controllo del tronco
- 12. L'empowerment del paziente: quale finalità?
- 13. Cosa si intende per critical illness
- 14. In cosa consiste il riadattamento allo sforzo nel paziente con sindrome da allettamento?
- 15. In cosa si circostanzia la valutazione fisioterapica nel percorso di ausiliazione
- 16. Emiplegia: il candidato esponga le modalità di valutazione della sensibilità
- 17. Emiplegia: il candidato esponga le modalità di valutazione del balance
- 18. Emiplegia: il candidato esponga le modalità di valutazione delle adl
- 19. Lesione midollare: come si valuta
- 20. Morbo di parkinson: il cammino, strategie riabilitative
- 21. Commenti l'art.11 del codice deontologico dei fisioterapisti: "il fisioterapista conduce con competenza ogni trattamento finalizzato a ripristinare, migliorare e mantenere la salute della persona, dedicando a questo scopo il tempo necessario. Il fisioterapista rispetta i limiti del proprio agire professionale e si astiene dall'affrontare la soluzione dei casi per i quali non si ritenga sufficientemente competente"
- 22. Commenti l'art. 22 del codice deontologico dei fisioterapisti: "il fisioterapista ha il dovere di mantenere in ogni momento il più alto standard di conoscenze e di competenze; deve mantenersi aggiornato in materia tecnico-scientifica, etico-deontologica e gestionale-organizzativa e deve saper adeguare il proprio sapere al progresso della ricerca scientifica e professionale"
- 23. Quali sono le principali banche dati per la ricerca bibliografica on line?
- 24. Cosa misura la dash?
- 25. Sla: quali sono gli obiettivi della presa in carico riabilitativa
- 26. Sclerosi multipla: obiettivi riabilitativi
- 27. Poliradicoloneurite: cosa si valuta e come
- 28. Trauma cranico.i problemi della deglutizione/alimentazione
- 29. Rx: versamento pleurico sx e atelettasia lobo inferiore sx; quale presidio fisioterapico adotterebbe e con quali indicazioni terapeutiche?
- 30. Il candidato descriva la sinergia motoria tra muscoli scaleni e diaframma nella dinamica respiratoria
- 31. In base alle indicazioni delle principali linee guida, qual è l'intervento riabilitativo più indicato nella persona con bpco?
- 32. Il candidato identifichi precauzioni e controindicazioni nell'educazione del paziente affetto da artrite reumatoide
- 33. Domicilio e ambulatorio: il candidato esponga quali elementi definiscono la scelta del setting

- 34. La ripresa delle attività della vita quotidiana nel paziente anziano dopo intervento di chirurgia addominale
- 35. Riabilitazione dopo riparazione chirurgica del legamento crociato anteriore
- 36. Che cosa prevede un percorso fast track?
- 37. Scale di valutazione per paziente operato di protesi di anca
- 38. Scala di valutazione per paziente operato di protesi di ginocchio
- 39. Presa in carico fisioterapica della donna operata di mastectomia
- 40. Quali sono i segni di stress respiratorio nel bambino pretermine?
- 41. Piede torto congenito idiopatico: il candidato esponga le varie tipologie che si possono presentare e quali le modalità di intervento
- 42. Il percorso di ausiliazione nella malattia di parkinson: quali le peculiarità
- 43. Il fisioterapista di comunità: quali competenze e quali implicazioni nel percorso di presa in carico domiciliare
- 44. La dispnea come sintomo da rieducare
- 45. Scala di braden
- 46. Paziente con osteosarcoma del ginocchio: differenza riabilitativa nel paziente operato al femore distale e alla tibia prossimale
- 47. Quali dimensioni considerare nella scelta del percorso riabilitativo dopo la dimissione da un reparto per acuti?
- 48. Che cos'è l'icf?
- 49. Critical illness: cosa si valuta e come
- 50. Sindrome ipocinetica. Eziologia ed epidemiologia
- 51. Quali gli ambiti di intervento del fisioterapista nel percorso di ausiliazione

Domande della prova orale del giorno 07/05/2025

- 1. Cosa indica la sigla mesh
- 2. Test di valutazione dell'arto superiore
- 3. Paziente amputato trans femorale: valutazione e trattamento
- 4. Paziente amputato trans tibiale: valutazione e trattamento
- 5. Riabilitazione dopo intervento chirurgico del legamento crociato anteriore del ginocchio
- 6. Scale di valutazione delle adl nel paziente fratturato di femore, descrizione
- 7. Presa in carico fisioterapica del paziente sottoposto a chirurgia addominale
- 8. Quali tecniche o presidi utilizzerebbe per fare una disostruzione bronchiale su una persona con un pneumotorace drenato?
- 9. Il candidato indichi l'utilità del pulsossimetro nel trattamento fisioterapico
- 10. Commenti i seguenti contenuti dell'art.1 comma 1 della legge n. 42 del 1999: "la denominazione "professione sanitaria ausiliaria" nel testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni, nonchè in ogni altra disposizione di legge, è sostituita dalla denominazione "professione sanitaria".
- 11. Principali obiettivi nel trattamento del paziente cardiochirurgico.
- 12. Quali sono le scale di valutazione del dolore nel bambino e nell'anziano con deterioramento cognitivo
- 13. Test per valutare le lesioni legamentose del ginocchio
- 14. Test per valutare le lesioni dei menischi
- 15. Trattamento riabilitativo di un paziente con frattura diafisaria di femore di 80 anni e bpco
- 16. Trattamento riabilitativo del paziente operato di lobectomia
- 17. Fratture di gomito: tipologie e riabilitazione
- 18. Trattamento riabilitativo per la rottura del tendine d'Achille post-chirurgico
- 19. Educazione Terapeutica verso i care giver/familiari nel pz con neurolesione in fase acuta
- 20. La malattia di parkinson: quali strategie riabilitative nella fase iniziale della malattia
- 21. Il fisioterapista all'interno delle cure primarie: quale ruolo nell'ambito della prevenzione

- 22. La fisioterapia a domicilio: quali le figure professionali con cui più frequentemente il fisioterapista deve interfacciarsi e perché?
- 23. Come si può misurare il rischio di insorgenza di lesioni da pressione
- 24. Linee guida, rct e revisioni sistematiche: in che modo possono essere di supporto alla pratica clinica?
- 25. Scopo dell'icf
- 26. Il paziente con ictus: quali obiettivi riabilitativi in fase acuta?
- 27. Obiettivi del trattamento fisioterapico nel critical illness
- 28. Sindrome da allettamento: cosa comporta e come può intervenire il fisioterapista
- 29. Pattern patologici più frequenti nel cammino di un paziente con emiplegia
- 30. Emiplegia: quali approcci riabilitativi e con quali obiettivi
- 31. Emiplegia: problemi posturali
- 32. Emiplegia: spalla dolorosa, cos'è e cosa fare
- 33. Il problema delle lesioni da decubito nel paziente con lesione midollare
- 34. Morbo di parkinson: quali obiettivi riabilitativi
- 35. Commenti l'art.16 del codice deontologico dei fisioterapisti: "la documentazione fisioterapica è lo strumento che garantisce la presa in carico della persona assistita e la certificazione dell'intervento professionale in ogni suo aspetto e fase cronologica. Tale documento, nelle strutture pubblico-private, fa parte integrante della cartella clinica e deve essere redatto chiaramente, con puntualità, diligenza, coerenza e completezza"
- 36. Il trattamento della lombalgia posturale
- 37. Quali sono i principali operatori "booleani" che consentono di fare ricerca sulle banche dati confrontando due o più parole?
- 38. Test per la misura del dolore

Domande della prova orale del giorno 09/05/2025

- 1. Quale tipo di training fisioterapico proporrebbe ad un paziente sottoposto a trattamento chemioterapico per una patologia oncoematologica?
- 2. Frattura di femore dell'anziano: obiettivi e programma fisioterapico della fase acuta postchirurgica
- 3. Quali benefici per il paziente nelle dimissioni fast da una chirurgia
- 4. Quali strategie attuare per prevenire la sindrome da allettamento
- 5. Emiplegia: disturbi sensitivi e strategie riabilitative
- 6. Emiplegia: disturbi associati e strategie riabilitative
- 7. Emiplegia: strategie in caso di neglect
- 8. Il problema dell'ipertono nel paziente con lesione midollare
- 9. Trattamento fisioterapico nella donna operata di mastectomia
- 10. Commenti i seguenti contenuti dell'art. 1 comma 2 del decreto del ministero della sanità del 14 settembre 1994, n. 741 "in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle proprie competenze, il fisioterapista elabora, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione (...omissis...)"
- 11. Commenti i seguenti contenuti dell'art.1 comma 2 del decreto del ministero della sanità del 14 settembre 1994, n. 741 "in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle proprie competenze, il fisioterapista (...omissis...) pratica autonomamente attività terapeutica e verifica le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale"
- 12. Per approfondire più rapidamente un argomento, per affrontare più efficacemente un caso clinico, quale tipo di pubblicazione consultare?
- 13. Il test timed up and go (tug)
- 14. Sla: per quale motivo è necessario un team multidisciplinare per la presa in carico
- 15. La sclerosi multipla: quale l'importanza di una presa in carico multidisciplinare e multiprofessionale

- 16. Trauma cranico: quali esiti di un danno cerebrale e quale il ruolo del fisioterapista nella fase riabilitativa precoce.
- 17. Presa in carico riabilitativa nella grave cerebrolesione (trauma cranico).
- 18. Trattamento fisioterapico nel paziente con bpco
- 19. Principali obiettivi nel trattamento del paziente con fibrosi polmonare
- 20. Trattamento fisioterapico nel paziente con sindrome respiratoria ostruttiva
- 21. Autonomia e cura della persona, mobilità, trasferimenti e adozione di ausili nella sclerosi multipla
- 22. Quali sono le controindicazioni ad un trattamento fisioterapico su un paziente cardiochirurgico?
- 23. Quali strategie protettive possono essere messe in atto nel paziente disfagico anziano
- 24. Cos'è il kinesiotape? Quali sono i suoi scopi?
- 25. Differenza tra ortesi negli interventi vertebrali
- 26. Trattamento fisioterapico nel bambino con distrofia muscolare
- 27.La tele riabilitazione: quali criteri per il suo utilizzo e con quali obiettivi
- 28. Valutazione e trattamento riabilitativo nel linfedema
- 29. Scala di braden
- 30. La guida dell'auto, quali possibilità ha un mieloleso di guidare
- 31. La malattia di parkinson: quali strategie riabilitative nella fase avanzata della malattia
- 32. Trattamento riabilitativo in fase acuta di un paziente con frattura di femore di 70 anni affetto da m. di Parkinson e con pregressi crolli vertebrali
- 33. Nella prevenzione delle malattie polmonari croniche, quali sono gli obiettivi degli esercizi respiratori